

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

**Direzione Generale
Staff Relazioni Sindacali**

Il Responsabile

Prot. _____

Reggio Emilia _____

All. 1

Alle OO.SS.
dell'Area Comparto

Alla RSU Aziendale
(Coordinatore uscente)

LORO SEDI

Oggetto: trasmissione accordo del 24.4.2012.

Si trasmette, per posta elettronica, l'accordo sottoscritto dalle OO.SS. in indirizzo e da questa AUSL in data 24.4.2012 in materia di: Progetto incentivante "Vigilanza in orari non convenzionali in luoghi di lavoro in cui si svolgono attività a rischio" – anno 2012.

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Dr.ssa *Mónica Perazzi*

Staff Relazioni Sindacali
Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335189 Fax +39.0522.335200
monica.perazzi@ausl.re.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Sede Legale Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
www.ausl.re.it
C.F. e Partita IVA 01598570354

KUP

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia



Reggio Emilia, 24 aprile 2012



In data odierna, nei locali dell'Az. USL di Reggio Emilia, si sono riunite le delegazioni delle OO.SS. FP CGIL, ~~UIL~~, UIL FPL, FIALS ed RSU di area comparto e della Direzione dell'Az. USL di Reggio Emilia, per la conclusione del confronto in merito al progetto incentivante "Vigilanza in orari non convenzionali in luoghi di lavoro in cui si svolgono attività a rischio".

Preso atto della positiva certificazione rilasciata dal Collegio Sindacale, a seguito del controllo effettuato ai sensi del combinato disposto dell'art. 40-bis - comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4 - comma 3 - del CCNL 19.4.2004, sull'ipotesi di accordo sottoscritta in data 13.4.2012, le parti sottoscrivono definitivamente l'accordo aziendale relativo al progetto incentivante "Vigilanza in orari non convenzionali in luoghi di lavoro in cui si svolgono attività a rischio".

ACCORDO TRA L'AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA E LE OO.SS. ED RSU DELL'AREA COMPARTO - PROGETTO INCENTIVANTE "VIGILANZA IN ORARI NON CONVENZIONALI IN LUOGHI DI LAVORO IN CUI SI SVOLGONO ATTIVITÀ A RISCHIO" - ANNO 2012.

Premesso che:

- la normativa vigente attribuisce alle Aziende Unità Sanitarie Locali la competenza delle attività di prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro;
- che si rende necessario incrementare la prevenzione dei rischi lavorativi, attraverso il potenziamento e la facilitazione della vigilanza in luoghi di lavoro in cui si svolgono attività a rischio, in orari non convenzionali.

Richiamati:

FPL UIL
y
Goff

il D.Lgs. n. 81/2008 - "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" - e s.m.i. ed in particolare l'art. 13, comma 6 e l'art. 14, comma 8, in base ai quali le somme che le Az. USL, in qualità di organi di vigilanza, ammettono a pagare in sede amministrativa ai sensi dell'art. 21, comma 2, primo periodo, del D.Lgs. n. 758/1994, nonché le somme aggiuntive di cui al comma 5, lett. b) dell'art.14 del medesimo D.Lgs. n. 81/2008, sono destinate al finanziamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro, svolte dai Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Az. USL;

Azienda RM

- la D.G.R n. 1350/2010, avente ad oggetto: "Applicazione dell'art. 13 co. 6, e dell'art 14 co. 8, D.Lgs. 81/08 e succ. mod. sui proventi derivanti dalle sanzioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori" e la successiva nota PG/2010/266674 del 28.10.2010 del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali, con la quale si forniscono le indicazioni operative precisando che "le somme introitate saranno





destinate, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dalle disposizioni regionali, al potenziamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro, sulla base di progetti aziendali rientranti in un programma di lavoro annuale avente tali specifiche finalità”;

- la D.G.R. n. 1345/2011, che ha approvato specifici progetti di potenziamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro, relativi all'anno 2011, in attuazione della D.G.R. n. 1350/2010, predisposti dai Dipartimenti di Sanità pubblica delle Az. USL.

Considerato:

- che tra i progetti approvati e finanziati con la D.G.R. n. 1345 del 19 settembre 2011 sopra richiamata, vi è uno specifico progetto "Vigilanza in orari non convenzionali in luoghi di lavoro in cui si svolgono attività a rischio" (progetto n. 23), ammesso al finanziamento della Regione Emilia Romagna per complessivi €. 97.000, di cui €. 80.000,00 destinati a compensi/incentivi per sopralluoghi;
- che tra le azioni previste dal suddetto progetto sono previsti 200 sopralluoghi aggiuntivi, rispetto alla programmazione ordinaria, di vigilanza in cantieri o aziende, aventi le caratteristiche descritte nel progetto allegato, da svolgere in orari non convenzionali.

Visto il progetto allegato, che si assume quale parte integrante del presente accordo, dopo ampia e approfondita discussione, le parti

CONCORDANO

- 1) di approvare l'allegato progetto incentivante, che prevede l'effettuazione di 200 sopralluoghi aggiuntivi, rispetto alla programmazione ordinaria, di vigilanza in cantieri o aziende, aventi le caratteristiche descritte nel progetto allegato, da svolgere in orari non convenzionali.
- 2) che, l'individuazione dei dipendenti interessati, la disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche oltre il normale orario di servizio, le modalità di registrazione dell'attività, i limiti di impegno individuali, e le modalità di corresponsione dei relativi emolumenti, sono definiti nell'allegato progetto, che si assume quale parte integrante del presente accordo;
- 3) che la spesa totale conseguente all'attività prevista dal progetto ammonta ad €. 80.000,00 (€. 60.000,00 per compensi agli operatori + €. 20.000,00 oneri riflessi a carico dell'Azienda) e verrà interamente coperta utilizzando la quota parte del finanziamento assegnato dalla Regione Emilia Romagna – con D.G.R. n. 1345 del 19 settembre 2011, per il progetto n. 23 "Vigilanza in orari non convenzionali in luoghi di

WIL
FOL
S
S

guglielmi

BB
40
th

SP

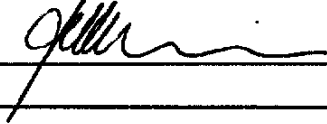
W
R
b
R

SP
S
S


lavoro in cui si svolgono attività a rischio" – specificamente destinata a compensi/incentivi per sopralluoghi;

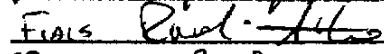
Reggio Emilia, 24 aprile 2012

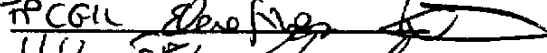
Per l'Azienda USL di Reggio Emilia

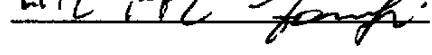


Per le OO.SS. Area Comparto

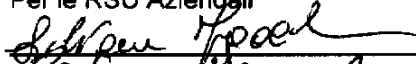


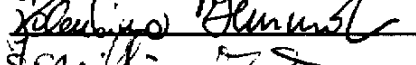


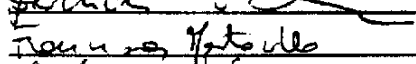


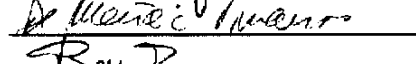


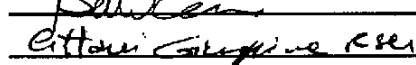
Per le RSU Aziendali

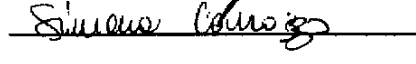














[Handwritten signature]

Progetti dell'Az. USL di Reggio Emilia per l'utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Adempimento al D. Lgs. 81/2008 e in ottemperanza alla DGR 1350/10 e successiva richiesta PG/2010/266674 del 28.10.2010 della Direzione Generale alla Sanità e alle Politiche Sociali.

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*

Progetto n. 23 della DGR 1345/11



Titolo

Vigilanza in orari non convenzionali in luoghi di lavoro in cui si svolgono attività a rischio

Obiettivi

Estendere la vigilanza a situazioni lavorative anche ad alto rischio che non possono rientrare nei consueti piani programmati di Servizio per le peculiarità proprie delle attività eseguite (giorni o fasce orarie non comprese nella normale apertura dei Servizi; stagionalità; occasionalità e brevità dello svolgimento dei lavori).

Destinatari

Comparto edilizia con particolare riferimento ai cantieri di grandi opere (stazione TAV); aziende la cui organizzazione comporta turni di lavoro mattutino, serale, notturno, prefestivo e festivo, ad es. aziende a ciclo continuo (ceramiche, ...); aziende gestite da imprenditori extra comunitari; imprese di pulizia notturna; lavorazioni in appalto; strutture socio assistenziali; ecc.....

Azioni (Modalità organizzative e tempi di realizzazione)

Nel corso dell'anno 2012 verranno svolti n. 200 sopralluoghi di vigilanza in cantieri o aziende aventi le caratteristiche descritte per verificare la rispondenza alle norme delle attività effettuate. L'organizzazione sarà stabilita previo accordo con le OO.SS.

Realizzazione di iniziative di aggiornamento/confronto per gli Operatori coinvolti nel Progetto per la condivisione di criteri omogenei di giudizio e omogenei strumenti di controllo.

Risultati attesi

Intensificazione e sistematizzazione dei controlli su situazioni di rischio per lavorazioni effettuate in orari diversi da quelli di apertura del Servizio. Emersione possibile di lavoro irregolare. Collaborazione con Enti dell'Organismo sezione permanente per maggiore incisività di controllo.

Sistema di valutazione / indicatori

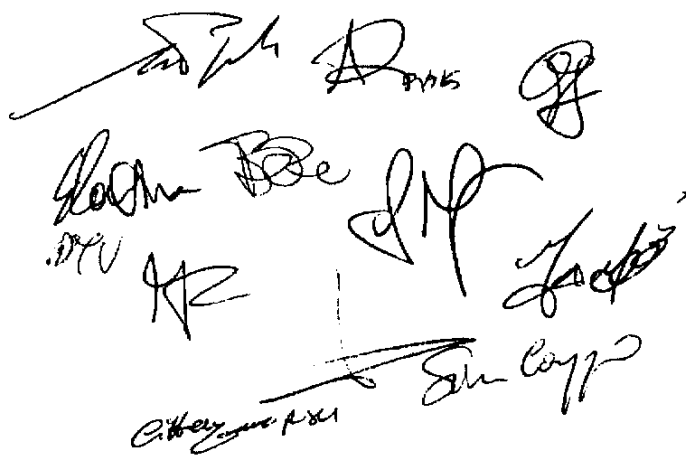
Sopralluoghi realizzati/Sopralluoghi programmati = 100%

Risorse necessarie / costi

Compensi/incentivi per sopralluoghi notturni, prefestivi e festivi: 80.000 €

N. 1 auto di Servizio 4x4 per terreni accidentati di cantieri: 17.000 €

Totale: 97.000 €





DEFINIZIONE ATTIVITA'

L'attività svolta deve riguardare "...l'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.LL." (art. 13 D.Lgs. 81/2008).

Alcune attività caratterizzate da elevati rischi vengono svolte anche in giorni e fasce orarie non comprese nella normale apertura dei Servizi, come ad esempio il comparto dell'Edilizia con particolare riferimento ai cantieri di Grandi Opere (stazione TAV, gallerie); aziende la cui organizzazione comporta turni di lavoro mattutini, serali, notturni, prefestivi e festivi, ad es. aziende a ciclo continuo (ceramiche, ...); aziende gestite da imprenditori extra comunitari che notoriamente operano prevalentemente in orari notturni; imprese di pulizia notturna e manutenzione; lavorazioni in appalto; strutture socio assistenziali; ecc.....

Nei soli ed esclusivi casi di specifiche e dirette attribuzioni di risorse economiche da parte della RER, è considerata attività del Progetto Regionale n. 23 della DGR 1345/11 quella finalizzata ad incrementare la vigilanza ed esercitare controlli sulle suddette attività istituendo forme di **vigilanza svolte in orari non convenzionali** quali il sabato pomeriggio, la domenica e le ore serali e notturne, non coperti tramite l'impegno lavorativo di tipo ordinario.

Con l'attivazione del Progetto si prevede di effettuare, nell'anno 2012, fino a un massimo di 200 interventi di vigilanza nei luoghi di lavoro in orari non convenzionali.

DESTINATARI

La partecipazione al Progetto è destinata al personale del comparto dei seguenti Servizi del Dipartimento di Sanità Pubblica:

- Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL)
- Sicurezza Impiantistica Antinfortunistica (SSIA),

Sono ammessi a svolgere le attività oggetto del progetto gli operatori in possesso dei seguenti requisiti:

- che in orario istituzionale effettuano attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- che, in caso di interventi notturni, non siano esonerati dal lavoro notturno;
- con rapporto di lavoro a tempo pieno.

MODALITA' OPERATIVE

Il Progetto prevede che siano effettuati, nell'anno 2012, 200 sopralluoghi di vigilanza pari circa a 200 Unità Locali controllate.

Ogni sopralluogo è effettuato da due operatori in orari non convenzionali, quindi nelle seguenti fasce orarie:

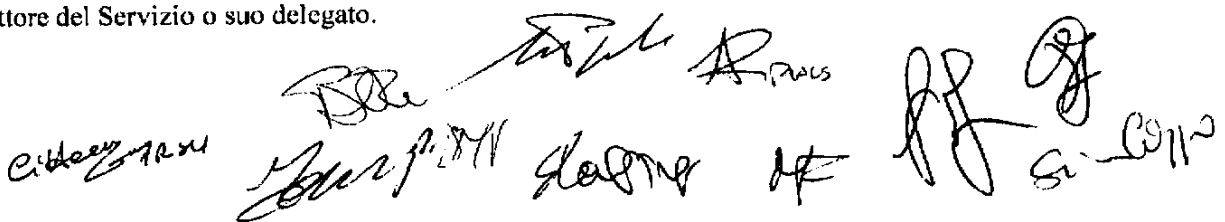
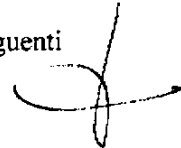
- dalle 18.00 alle 8.00 dei giorni feriali
- dalle ore 12.00 del sabato alle ore 8.00 del lunedì.

Ciascun intervento per Unità Locale è comprensivo dell'ispezione, dell'emanazione degli atti conseguenti e della verifica di adempimento.

Viene stabilito che il "sopralluogo di vigilanza", come definito dal Progetto, abbia una durata nominale media di n. 5 ore (3 ore per il sopralluogo + 2 ore per la verifica degli atti emessi).

Per l'effettuazione dei sopralluoghi si utilizzano le auto dell'Azienda USL oppure quelle private secondo le regole stabilite dall'Azienda USL.

L'orario effettuato sarà prioritariamente rilevato dalla timbratura con badge o attestato mediante compilazione dell'apposito modulo di inserimento dell'orario di lavoro con autorizzazione preventiva del Direttore del Servizio o suo delegato e successivamente convalidato con firma del Direttore del Servizio o suo delegato.





Il monte ore effettuato da ciascun operatore dovrà essere aggiuntivo rispetto all'attività svolta in orario istituzionale, non potrà essere né recuperato né pagato come orario straordinario e verrà decurtato nel mese in cui verrà effettuato il pagamento delle quote incentivanti previste dal progetto.

Il monte orario complessivo annuale, comprensivo sia delle ore in esubero eventualmente effettuate in attività istituzionale sia di quelle effettuate per le attività previste dal presente progetto, non deve superare il limite annuo previsto dall'art. 34 - CCNL 7/4/99 (180 ore pro-capite).

Le Unità Locali da controllare vengono definite in base alle peculiarità proprie delle attività eseguite (giorni o fasce orarie non comprese nella normale apertura dei Servizi; stagionalità; occasionalità e brevità dello svolgimento dei lavori).

La suddivisione delle Unità Locali da controllare tra i diversi operatori viene effettuata in base a criteri di equità e pari opportunità, tenendo conto della loro specifica formazione ed esperienza, e inoltre tenendo conto della natura/entità dei rischi presenti nelle aziende scelte, della specificità degli orari di lavoro in cui tali rischi si manifestano.

COMPENSO

Il compenso orario, onnicomprensivo, è definito in 30 €/ora lorde per ciascun operatore. Quindi, per ciascun intervento, verrà riconosciuto a ciascun operatore, a titolo di incentivazione della produttività, un compenso pari a 150 €. e contemporaneamente al pagamento verrà decurtato a cartellino il corrispondente orario di 5 ore.

I pagamenti verranno effettuati trimestralmente sulla base di apposita certificazione, attestante l'attività svolta da ciascun operatore, rilasciata dal Direttore del Servizio e validata dal Direttore del Dipartimento Sanità Pubblica.

SPESA COMPLESSIVA

- Unità Locali/sopralluoghi: n° 200
- ore per ciascun intervento: n° 5
- 2 operatori per ciascun sopralluogo
- compenso orario: 30 €/ora lorde onnicomprensive
- Totale ore: n° 2.000
- Totale spesa: € 60.000 + 33,613% oneri riflessi = € 80.000,00

Reggio Emilia, 8.2.2012

